

**libribelli**  
di Flavio Santi**Sesso  
a tutta pagina**

Vi manca la rubrica “La sveltina” di Cristiana Danila Formetta? Tranquilli, per una volta ne facciamo – indignamente! – le veci, per parlarvi di qualche libro recente sul sesso. Adesso che la masturbazione è stata sdoganata (merito della musica pop nostrana, tra cui Battiato – «la prima goccia bianca che spavento» –, Lucio Dalla – «con dolcezza è partita la mia mano» – e Vasco – «con una mano, una mano ti sfiori» –), ebbene dopo lo sdoganamento è stato un profluvio di libri e libretti sull’argomento. Una lettura molto istruttiva è *Sesso solitario. Storia culturale della masturbazione* del coltissimo Thomas W. Laqueur, professore a Berkeley (Il Saggiatore, 2007, a cura di V. Lingiardi, M. Luci, pp. 444, euro 25). Una documentata storia dei costumi, sessuali ma non solo, attraverso un punto di vista particolare. Se invece amate il lato più

goliardico, anche per un regalo simpatico: Gianluca Morozzi, *Elogio di Federica la mano amica* (Tullio Pironti, 2010, pp. 36, euro 3,90). Ci sono passaggi molto divertenti, un certo clima ruspante, quasi da caserma, ma ci sta, il libretto del funambolico Morozzi è un gioco non meno impudico di certi carmi di

Catullo (quelli che non si leggevano mai a scuola...). Se volete dare un profondo senso filosofico alla pornografia, procuratevi almeno *Il porno di massa* di Pietro Adamo (Raffaello Cortina, 2004, pp. 279, euro 13) e *Pensare la pornografia* di Ruwen Ogien (Isbn, 2005, trad. di M. Bellini, pp. 188, euro 14). Un importante punto di vista femminile lo trovate in *Porno manifesto* di Ovidie Becht (Baldini Castoldi Dalai, 2007, trad. di L. Paoli, pp. 139, euro 7,90). Come in ogni altro campo, anche qui l’ignoranza è una brutta bestia. Per dire, se i dirigenti del Pd avessero letto almeno questi tre importanti libri, forse non sarebbero stati così netti e bacchettoni nel giudicare quella giovane segretaria di sezione toscana, rea di aver partecipato a un innocuo film porno (ricordate? È successo un paio di mesi fa e il nostro giornale se n’era occupato). La figlia del grande poeta americano Kenneth

Rexroth, Mary, ha fatto la pornostar. Su *Godete!* di Alessandra Di Pietro (Add, 2011, pp. 96, euro 6) ha già speso le giuste parole la scorsa settimana Angela Azzaro e non possiamo che consigliarvi di nuovo il delizioso libretto. Invece, tra meno di un mese, sbarca in libreria *Pazeroticus* dell’indimenticabile Andrea Paziienza (Fandango, 2011, pp. 64, euro 22): preparatevi perché ne vedrete – è proprio il caso di dirlo – delle belle.